

le iniziative private, che spesso sono state anche contrastate; perchè, onorevoli colleghi, altre volte...

PRESIDENTE. Onorevole Capitano, veda di concludere.

CAPITANIO. ...sono avvenute cose che io chiamerei curiose. Le malattie che distruggono il nostro prodotto sono il ringhise e la mosca olearia.

Per il ringhise, si deve alle risorse private e locali se si è riuscito a trovare il rimedio che ha ridonato a quelle popolazioni laboriose e patriottiche centinaia di milioni, mentre dai grandi entomologi si andava in quella stessa epoca pubblicando e predicando che, per poter allontanare questo flagello, bisognava spalmare i tronchi annosi dei nostri oliveti con il catrame o con del bitume, dimenticando che non basterebbe tutto il catrame che esiste in commercio per spalmare i tronchi delle centinaia di milioni di piante di olivo, quante se ne contano in Italia e specialmente nella nostra regione.

PRESIDENTE. Onorevole Capitano, ella parla da nove minuti. Io debbo applicare il regolamento; e perciò la invito nuovamente a concludere.

CAPITANIO. Per la mosca olearia è avvenuto che i sistemi che all'estero vanno con nomi nostri e norme nostre non sono stati studiati e sperimentati, mentre si è andato sperimentando metodi condannati da un trentennio.

Invoco tutta una serie di provvedimenti, di disposizioni e tutta una politica intesa a risolvere la grave e vitale questione.

PRESIDENTE. Onorevole Capitano, lo richiamo all'ordine. Ella non ha più facoltà di parlare. Ordino agli stenografi di non raccogliere le sue parole.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Vincenzo Bianchi al ministro di grazia e giustizia e dei culti « sulle ragioni che hanno indotto il pretore del mandamento di S. Giorgio la Molara a chiedere l'allontanamento del cancelliere da quella pretura ».

Non essendo presente l'onorevole Vincenzo Bianchi, questa interrogazione s'intende ritirata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Bignami, ai ministri dei lavori pubblici e del tesoro « per sapere se, anche per il continuo incremento degli incarichi ordinari e straordinari che vengono affidati al Corpo del Genio civile, non credano opportuno

di procedere a un organico riordinamento del Corpo stesso, mediante apposito progetto di legge, in conformità agli affidamenti più volte dati; riordinamento inteso al miglioramento economico e morale del Corpo stesso, al fine di metterlo nelle identiche condizioni in cui si trovano altre amministrazioni dello Stato ».

VISOCCHI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.* Chiedo che questa interrogazione sia rimessa al 27 corrente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue la interrogazione dell'onorevole Casalini ai ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro « per sapere se e quando intendano presentare alla Camera il ruolo organico del personale delle Biblioteche, tanto necessario sia nell'interesse del pubblico servizio quanto nell'interesse di una utile e benemerita categoria di funzionari ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di rispondere.

ROSADI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica.* E questa la terza interrogazione che in pochi giorni è stata svolta sullo stesso argomento; altra si trova nell'ordine del giorno d'oggi; altre in quello dei giorni successivi. Ciò dimostra che ormai diffusa appare nella Camera l'opinione della riconosciuta opportunità e urgenza di dare finalmente assetto al personale delle biblioteche, non solo nell'interesse di quel personale e per giustizia ad esso dovuta, ma anche nell'interesse di un pubblico servizio, in cima al quale sta l'interesse della coltura generale. In questa opinione concorda pienamente il Ministero dell'istruzione e da tempo, perchè già da tempo ha approntato un disegno di legge con cui è ricostituito l'organico per il personale delle biblioteche; e che porta una maggiore spesa di 364,000 lire.

Se non fosse per questa spesa, la riforma sarebbe già compiuta. Nelle condizioni attuali dal bilancio si è dovuto differire l'adempimento di questo desiderio, di questo dovere del Ministero, e, poichè il collega ed amico Casalini ha avuto la provvida idea di chiamare in causa anche il mio carissimo amico il sottosegretario del tesoro, questi gli dovrà dire quando verrà il tempo in cui il tesoro, presso cui si trova in esame l'organico, potrà lasciarlo portare all'approvazione del Parlamento.

Io per parte mia e nella rappresentanza e nell'interesse del Ministero dell'istruzione,